

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 1 DEL 02 marzo 2023

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. N. 1908 del 19/05/2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2022 e scadenza al 31/05/2023 , l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ancona;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale ;

CONSTATATO il mancato funzionamento della cassetta di scarico del bagno del pubblico;

RAPPRESENTATE la necessità ed urgenza di provvedere immediatamente alla riparazione del manufatto, onde garantire la fruibilità dei locali nel rispetto delle vigenti normative sanitaria;

EVIDENZIATO che tali impellenti motivi sanitari impediscono il ricorso al ME.PA ed ai conseguenti procedimenti amministrativi;

CHE pertanto in data odierna, per motivi di somma urgenza, si è provveduto ad affidare la riparazione ad una ditta operante in loco, la Termoidraulica di Tartari Luciano , la quale ha

ripristinato immediatamente la funzionalità del servizio igienico per l'importo a corpo di euro 283,80 (iva esclusa);

PRECISATO CHE per gli interventi eseguiti, dettagliati nel foglio di lavoro allegato, detto corrispettivo risulta in linea con i correnti prezzi di mercato;

CHE - ai sensi dell'art 1, comma 130, della L. 145/2018 - l'obbligo di ricorrere al ME.PA. sussiste unicamente per importi uguali o superiori ai 5000 euro;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Gli interventi di manutenzione del bagno adibito al pubblico ,come dettagliati nell'allegato foglio di lavoro, sono affidati in sanatoria alla ditta Termoidraulica Tartari Luciano di Ancona per il corrispettivo a corpo di euro 283,80,00 (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, lett. b), del vigente Manuale delle Procedure Negoziali è impegnato per detto importo il budget 2023 - CO.GE. 410728001 "Manutenzione fabbricati", cdc 4031 "Unità Territoriale di Ancona", attività A-402-01-01-4031 "struttura Delegati".

E' nominato responsabile del procedimento il Funzionario Delegato Coppari Sauretta Maria.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che i sottoscritti, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trovano in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza

che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

CDR 4030

CDC 4031

IL FUNZIONARIO DELEGATO

sauretta maria coppari

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Debora Pittori